

Rome, 9 Novembre 1601.

/ Rev^{mo} Padre.

Hiersera riferii à Nostro Signore il negozio del P. Bastida, e le pregai, che facesse esaminare giuridicamente lo scrittore Fiammengo, e ritrovasse, e punisse chi gli dice le bugie. Sua Santità mostrò di restar molto sodisfatta, e che non occorreva far altro e mi disse ridendo, che procurasse, che li nostri gli vogliano bene. Con occasione, che mi pareva di buona tempera, gli diedi lo scritto, che avevo fatto, dove si toccano molti punti, che potriano giovare, se miei peccati non impediscono. E perchè pur hiersera 10 mi disse, che aveva letto in santo Agostino, solus Deus operatur in nobis velle, voglio questa sera mandargli un'altro scritto in dichiarazione di queste parole, mostrando, che sia necessario per salvare questo luogo ammetter la premozione morale. V.P. preghi per me. Dalle stanze li 9 di Novembre 1601.

15 Di V. P. R^{ma}

Servo in Cristo

Roberto C. Bellarmino.

Ext.: Al R^{mo} Padre Il P. Generale della Compagnia di Giesù.

[Rome, Bibl. Casanat. cod.1842; Pistoia, Bibl. Fabron. MS.15.

20 Copies authent.]